

A Ferento, lunedì 8 agosto, arriva Agamennone



Stagione teatrale di Ferento, lunedì 8 agosto arriva Agamennone, di Fabrizio Sinisi, tratto da Eschilo, per la regia di Alessandro Machia. Protagonisti sul palco dell'antico teatro romano saranno Daniela Poggi e Paolo Graziosi. Agamennone, re e capo della spedizione achea contro Troia, sbarca ad Argo dopo dieci anni di guerra. Porta con sé Cassandra, giovane preda di guerra, amante e profetessa. Ad attenderlo Clitemnestra, piena di rancore e di vendetta per il sacrificio della figlia Ifigenia sull'altare della guerra. Ma lo aspetta anche Argo stessa: la città, la polis, nella persona del suo Coro. Agamennone e Cassandra moriranno nella congiura di Clitemnestra. Questa è la trama, celeberrima, dell'Agamennone di Eschilo, primo pannello del trittico di Oresteia. "Ma chi sono queste figure? Chi e cosa sono adesso? - si chiede Fabrizio Sinisi nella nota che accompagna lo spettacolo intitolata "Ventiquattro ore. Tre donne e un solo uomo destinato a morire". Agamennone non è più l'uomo della guerra, ma l'uomo della stanchezza e del disincanto, l'uomo che tutto sa perché tutto ha visto e tutto ha provato. Cassandra è la giovane donna, è l'emblema della città di Troia ferita e distrutta e proprio dal fondo di questa rovina vede e sente ogni cosa: Cassandra vive nel profondo, alla radice delle cose. Poi c'è

Clitemnestra, la protagonista. Clitemnestra è il grande conflitto della Donna: rovescia l'attesa di Penelope, da luogo dell'attesa diventa luogo della rabbia, mano del sacrificio; in Clitemnestra l'uomo d'oggi vede la terribile giustizia dell'umano, la febbre dell'esistenza che diventa violenza, il lutto che diventa ferocia. E infine il Coro, lo sfondo dell'esistente: la città, la politica; il Coro è la società, e dunque, la paura e lo scandalo. Tutto si svolge nell'arco di tempo che va dall'arrivo di Agamennone ad Argo fino al suo omicidio. In questo lasso di tempo, tutti i personaggi del dramma vengono a confronto in un agone sfrenato: Agamennone e Cassandra, nella loro complicità di padrone e di schiava, eppure entrambi vittime dell'orrore della guerra; Cassandra e Clitemnestra, la ragazza e la donna, la moglie e l'amante; Agamennone e Clitemnestra, l'Uomo e la Donna, il Marito e la Moglie, separati da dieci anni di assenza e dal sacrificio di una figlia. E infine la Città, l'istanza etica, perduta e dimenticata. Tutti gli elementi del dramma eschileo vengono qui messi a reazione, scatenati uno contro l'altro fino all'estremo, in una tensione di amore e rabbia, erotismo, malinconia e furore, fino all'esplosione dell'omicidio".

La stagione teatrale 2016, organizzata dal Consorzio Teatro Tuscia, con la direzione artistica di Patrizia Natale, e promossa dal Comune di Viterbo, prosegue nei prossimi giorni con gli altri eventi in cartellone. Si ricorda che l'evento Caravaggio con Vittorio Sgarbi è posticipato a lunedì 15 agosto. Info biglietti: prevendita online www.boxofficelazio.it, www.ciaoticket.com. A Viterbo: Underground, Promotuscia, Tabaccheria Smoking IperConad - Info spettacoli: 335 474640, info biglietteria: 3287750233. Per ulteriori informazioni: www.teatroferento.it, pagina Facebook: teatroferento. Le persone con disabilità motorie potranno usufruire di un apposito percorso e dell'ingresso gratuito ai vari spettacoli in programma.